

tamente rinnovata e diversa da quella che si presentò allorchè venne in questa Camera il Ministero presieduto dall'onorevole Luzzatti.

Le condizioni della Camera e l'ora urgente mi consigliano di dichiarare semplicemente il mio voto, al quale non fa ostacolo la questione costituzionale che è stata prospettata con tanta eloquenza di parola dagli onorevoli Martini e Fradeletto, e che io certamente non intendo di svolgere. Dico soltanto che quella questione non può aver luogo perchè manca, mi pare, la materia ad una questione di ordine costituzionale in una Camera nella quale io non ho mai potuto riconoscere la esistenza di una maggioranza organica, chiamata ad adempiere veramente delle funzioni parlamentari. (*Commenti*).

Ora poichè il Ministero si presenta con proposte di legge, tali che, secondo me, debbono invocare la solidarietà della democrazia appunto per rinnovare l'ambiente parlamentare, e gli strumenti della pubblica vita, dichiaro che le considero superiori a qualunque riflesso personale; e darò quindi voto favorevole. (*Approvazioni all'estrema sinistra*).

**PRESIDENTE.** Invito l'onorevole presidente del Consiglio a voler dichiarare quale di questi ordini del giorno egli accetta.

**GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Non ho bisogno, credo, di fare lo spoglio completo degli ordini del giorno, perchè si dividono nettamente in due classi, quelli favorevoli e quelli contrari, nè occorre che io dica che prego di non votare quelli contrari.

Quanto poi alla forma della votazione, se l'onorevole Carmine e l'onorevole Silvio Crespi non insistessero nel loro ordine del giorno puro e semplice, pregherei la Camera di votare l'ordine del giorno dell'onorevole Carcano, al quale l'onorevole Nuvoloni potrebbe aver la cortesia di associarsi, ritirando l'ordine del giorno proprio, che ha lo stesso significato.

Se invece gli onorevoli Carmine e Silvio Crespi insisteranno nel loro ordine del giorno che per regolamento avrebbe la precedenza sugli altri, pregherei la Camera di votare contro tale ordine del giorno.

Dichiaro nettamente, come del resto è quasi superfluo, che sulla votazione dell'ordine del giorno Carcano pongo la questione di fiducia.

**SONNINO SIDNEY.** Chiedo di parlare per fare una dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE.** Domando ai proponenti degli ordini del giorno se intendano mantenerli.

L'onorevole Foscari?

**FOSCARI.** Lo ritiro.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Meda?

**MEDA.** Con l'esplicita dichiarazione, resa necessaria dopo i discorsi dell'onorevole Bissoleti e dell'onorevole Giolitti, che noi approveremo senza riserve e senza esitanze la riforma elettorale e la estensione del suffragio, quando sarà proposta; ritenendo tuttavia che il voto di oggi non possa essere determinato soltanto dall'adesione al programma, ma debba ispirarsi anche a criteri di politica generale, ritiro il mio ordine del giorno e voterò contro quello accettato dal Governo.

**PRESIDENTE.** Non essendo presente l'onorevole Bissoleti, s'intende che abbia ritirato il suo ordine del giorno.

L'onorevole Nuvoloni, mantiene il suo?

**NUVOLONI.** Mi associo a quello dell'onorevole Carcano.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Tovini?

**TOVINI.** Dichiaro di votare a favore del Governo e ritiro il mio ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Carmine?

**CARMINE.** Ritiro il mio ordine del giorno, ma non ho bisogno di aggiungere che voterò contro quello accettato dal Governo.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Silvio Crespi?

**CRESPI SILVIO.** Lo ritiro.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Rubini?

**RUBINI.** Lo ritiro.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Girardini?

**GIRARDINI.** Lo ritiro.

**PRESIDENTE.** Come la Camera ha udito l'onorevole presidente del Consiglio ha dichiarato di accettare soltanto l'ordine del giorno dell'onorevole Carcano, sul quale ha posto anche la questione di fiducia.

Prima di procedere alla votazione di quest'ordine del giorno, do facoltà di parlare all'onorevole Giusso per fare una dichiarazione di voto.

**GIUSSO.** Onorevoli colleghi, all'invito fatto, dall'onorevole presidente del Consiglio, di voler esporre apertamente il proprio pensiero, io risponderò con franchezza e sincerità.

Dichiaro anzitutto che non mi è piaciuto lo svolgimento della crisi e la sua soluzione, ma sarebbe per me una vanità straordinaria se volessi aggiungere parola a quanto hanno detto l'onorevole Fradeletto e gli altri egregi colleghi.